



COMUNE DI PULA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 44

OGGETTO: Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna – Approvazione dello studio di compatibilità idraulica e dello studio di pericolosità e adozione variante al PAI – Integrazioni alla delibera del Consiglio Comunale n. 4 dell'11 Aprile 2013.

L'anno 2013 (Duemilatredici) il giorno 28 (ventotto) del mese di Novembre alle ore 9.35 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle Adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. CABASINO	WALTER	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. ZUCCA	MARIA CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FA	LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PITTALUGA	ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. ABIS	ANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CABIDDU	MARIA IMMACOLATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. TOLU	ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. PORCEDDU	AUGUSTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. VITA	MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. VIVARINI	SIMONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11. LOCICHE	ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. SORU	FAUSTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13. CARTA	EMILIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. ORTU	PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. PIREDDA	FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. PIA	GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. FARNETI	EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 14 TOTALE ASSENTI N. 3

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Efisia Contini**

IL PRESIDENTE Dr. Walter Cabasino, assume la presidenza e constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta**

Chiama alla funzione di scrutatori i Sigg.:

1 – Abis Andrea 2- Cabiddu M. Immacolata 3- Ortu Paolo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano di Assetto Idrogeologico della Sardegna – Approvazione dello studio di compatibilità idraulica e dello studio di pericolosità e adozione variante al PAI – Integrazioni alla delibera del Consiglio Comunale n. 4 dell'11 Aprile 2013.

Ufficio proponente: Settore Tecnico Ambientale – Urbanistica - Lavori Pubblici

Responsabile del Settore: Geom. Donato Deidda

PREMESSO CHE:

Con delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 15 febbraio 2011 venne approvato lo studio idrologico e idraulico e geomorfologico predisposto dalla S.I.G.E.A. srl, comportante varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI e contestualmente venne adottata la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna per via della ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idrologico e idraulico e geomorfologico citato;

Con la stessa delibera il Consiglio Comunale dispose *“che dopo una prima pubblicazione per 30 giorni, tornerà ad essere sottoposto al Consiglio Comunale per l'adozione e il proseguo dell'iter presso la Regione Sardegna”* ritenendo che *“ nei trenta giorni in cui il PAI sarà pubblicato si possano ottenere dei suggerimenti e delle indicazioni particolareggiate utili anche nella correzione di eventuali inesattezze”*;

Con avviso al pubblico del 24 febbraio 2011 si provvedeva pertanto a rendere nota l'avvenuta adozione della variante al PAI con invito a chiunque avesse interesse a prenderne visione e presentare osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria comunale entro trenta giorni;

A seguito del suddetto avviso pervennero n° 12 osservazioni da parte di soggetti titolari di aziende e attività produttive che vennero sottoposte all'esame della S.I.G.E.A. srl incaricata della redazione della variante al PAI, che predispose un relazione di analisi delle proposte stesse, provvedendo ad inserire i necessari correttivi negli elaborati grafici, recependo, ove necessario le osservazioni formulate;

Con delibera del Consiglio Comunale n° 27 del 6 giugno 2011 il suddetto studio idrologico e idraulico e geomorfologico, venne definitivamente approvato e trasmesso con nota comunale prot. 15754 del 15 luglio 2011 alla Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischi Alluvioni, per gli adempimenti di competenza.

Il suddetto Distretto Idrografico con una prima nota del 21 settembre 2011 prot. 5841 comunicava che lo studio doveva essere integrato e/o modificato estendendolo all'intero territorio comunale tenendo conto delle aree di pericolosità indicate nel Piano Stralcio delle Fasce Fluviali così come deliberato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna all'art. 2 della deliberazione n° 1 del 23 giugno 2011, e con una seconda comunicazione del 2 dicembre 2011 prot. 9945 richiedeva la trasmissione di ulteriori elaborati cartografici propedeutici alla redazione della mappatura della pericolosità geomorfologica e più precisamente la carta delle pendenze, la carta geologica, la carta

dell'uso del suolo, la carta della instabilità potenziale e la carta dei fenomeni franosi/geomorfologica.

La società SIGEA ha conseguentemente rielaborato gli studi in funzione delle richieste del Distretto Idrografico della Sardegna e con delibera del Consiglio Comunale n° 4 del 11 Aprile 2013 è stato nuovamente approvato lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di pericolosità e rischio da frana predisposto dalla S.I.G.E.A. srl, che comporta varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa, e contestualmente è stata adottata la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico;

Con nota comunale prot. 9539 del 6 maggio 2013 è stato avviato il procedimento previsto dalle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010, mediante trasmissione delle delibera del Consiglio Comunale n°4/2013;

Tuttavia la Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischi Alluvioni, con nota del 21 giugno 2013 e con successive richieste formulate direttamente al gruppo di lavoro che ha redatto il PAI, ha chiesto ulteriori lavorazioni e integrazioni documentali.

La S.I.G.E.A. srl, incaricata della redazione degli studi, in data 7 novembre 2013 ha consegnato i nuovi elaborati adeguati in funzione delle osservazioni formulate dal Distretto Idrografico della Sardegna, così così costituiti:

1) STUDIO DI VARIANTE AL PAI (Studio di compatibilità idraulica)

Relazione di compatibilità idraulica Rev. 3

Relazione di compatibilità idraulica del centro urbano di Pula – R U Rev. 2

Elaborato A-01 Elaborazioni Idrologiche – Rev. 2

Elaborato A-02 Elaborazioni Idrauliche – Rev. 2

Tav. 01 – Inquadramento con idrografia – Rev. 3

Tav. 02 – Bacini principali – Rev. 3

Tav. 03° – Bacini Montani Rio Mannu di Pula – rev. 3

Tav. 03b – Bacini Montani Rio Tintioni – Rio S'Orecanu – Rio Palaceris -Rio Santa Margherita – Rev. 3

Tav. 04 – Bacini Costieri – Rev. 3

Tav. 05 – Bacini Costieri - Sezioni Idrauliche – Rev. 3

Tav. 06a – Bacino Montano Rio Mannu di Pula – Sezioni Idrauliche – Rev. 3

Tav. 06b – Sezioni Idrauliche Bacini - Rio Tintioni – Rio S'Orecanu – Rio Palaceris -Rio Santa Rev. 3

Tav. 07a – Carta della Pericolosità Idraulica – Rev. 3

Tav. 07b – Carta della Pericolosità Idraulica – Rev. 3

Tav. 07c – Carta della Pericolosità Idraulica – Rev. 3

Tav. 07d – Carta della Pericolosità Idraulica Urbano – Rev. 3

Tav. 08a – Carta della Pericolosità Idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev. 3

Tav. 08b – Carta della Pericolosità Idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev. 3

Tav. 08c – Carta della Pericolosità Idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev. 3

Tav. 08d – Carta della Pericolosità Idraulica con sovrapposizione del PAI e del PSFF vigenti – Rev. 3

2) STUDIO DI VARIANTE AL PAI (Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica)

Relazione di Compatibilità Geologica e Geotecnica

Studi di Compatibilità Geologica e Geotecnica Documentazione fotografica

Tav. 01a – Carta Geolitologica – Rev. 2
Tav. 01b – Carta Geolitologica – Rev. 2
Tav. 01c – Carta Geolitologica – Rev. 2
Tav. 02a – Carta delle Acclività – Rev. 2
Tav. 02b – Carta delle Acclività – Rev. 2
Tav. 02c – Carta delle Acclività – Rev. 2
Tav. 03a – Carta dell'uso del Suolo – Rev. 2
Tav. 03b – Carta dell'uso del Suolo – Rev. 2
Tav. 03c – Carta dell'uso del Suolo – Rev. 2
Tav. 04a – Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
Tav. 04b – Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
Tav. 04c – Carta dell'instabilità potenziale – Rev. 2
Tav. 05a – Carta Geomorfologica – Rev. 2
Tav. 05b – Carta Geomorfologica – Rev. 2
Tav. 05c – Carta Geomorfologica – Rev. 2
Tav. 06a – Carta della suscettività – Rev. 2
Tav. 06b – Carta della suscettività – Rev. 2
Tav. 06c – Carta della suscettività – Rev. 2
Tav. 07a – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
Tav. 07b – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
Tav. 07c – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
Tav. 08a – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
Tav. 08b – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2
Tav. 08c – Carta della pericolosità da frana – Rev. 2

DATO ATTO che con la redazione dei nuovi elaborati si è ottemperato alle disposizioni dell'art. 8 c. 2 delle Norme di attuazione del PAI eseguendo uno studio idrologico e idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale, con il quale sono state individuate e perimetrate le aree caratterizzate da pericolosità idraulica e da frana e sono stati descritti i diversi livelli di pericolosità;

ATTESA pertanto la necessità di integrare la delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 15 febbraio 2011 mediante l'approvazione dei nuovi elaborati prodotti;

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 21 luglio 2003 e aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter della Legge Regionale 18 maggio 1989 n. 183;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10 marzo 2010 avente ad oggetto " *Approvazione Circolare 1/2010 recante indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)*" che attribuisce al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e gestione del rischio alluvione alla Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, la competenza sul rilascio del parere;

VISTO il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n° 1 del 23 giugno 2011;

DATO ATTO che lo studio di compatibilità idrologico, idraulico e geomorfologico ha determinato l'esigenza di introdurre modifiche ai perimetri e alle classi di pericolosità, configurando una variante al PAI;

Visti gli elaborati tecnici redatti con le integrazioni richieste dalla Distretto Idrografico della Sardegna;

DATO ATTO che sulla scorta della metodologia di lavoro adottata dalla SIGEA lo studio di compatibilità idraulica conferisce priorità alla determinazione della pericolosità idraulica che verrà sottoposto all'esame dell'ADIS e solo successivamente alla sua approvazione si procederà alla elaborazione della carta del rischio idraulico;

VISTO l'art. 37 delle Norme di attuazione del PAI che disciplina le modalità di approvazione delle varianti e degli aggiornamenti conseguenti a nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI;

VISTA la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010 da cui risulta che le variazioni della pianificazione di assetto idrogeologico seguono lo stesso iter procedurale di approvazione di adozione a approvazione del PAI e in particolare quelle dettate da modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità;

DATO ATTO che dalle medesima circolare dell'Autorità di Bacino si evince che i titolari delle proposte di variante sono i Comuni i quali devono verificare preliminarmente l'esigenza di procedere alle modifiche dei perimetri e delle classi di pericolosità e conseguentemente predisporre la richiesta di variante integrata delle analisi e studi di natura idraulica e geomorfologica che determinano i nuovi livelli di pericolosità, con un grado di dettaglio pari o superiore a quelli posti in essere nella redazione del PAI;

PRESO ALTRESI' ATTO che, sempre ai sensi della predetta circolare, l'istanza di variante corredata di tutta la documentazione tecnica e completa di apposita deliberazione da parte dell'Organo competente del soggetto proponente deve essere trasmessa alla Direzione Generale ADIS – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, che dovrà curare i relativi adempimenti per l'esame da parte del Comitato Istituzionale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE a integrazione della delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 15 febbraio 2011, lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di pericolosità così come rielaborato dalla S.I.G.E.A. srl, in adeguamento alle osservazioni e prescrizioni regionali, che comporta varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa;

DI ADOTTARE la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla riperimetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico di cui sopra;

DI DARE ATTO che i nuovi elaborati verranno trasmessi all'ADIS, a cura dei competenti uffici comunali, ai fini del completamento del procedimento già avviato, previsto dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010;

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. Donato Deidda

Pula, 23/11/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Legs.vo n. 267/2000;

Che rientrano in aula i consiglieri di minoranza: Consiglieri presenti 14;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

Visto il seguente esito di votazione:

Consiglieri presenti	14
Voti favorevoli	9
Consiglieri astenuti	5 (Locche, Carta, Ortu, Piredda, Pia)
Voti contrari	0

Dichiarazione di voto resa dal Consigliere Locche: "Ci asteniamo dal voto in quanto non siamo in grado di avere una immagine sovrapposta tra le valutazioni di pericolosità, il piano urbanistico adottato e gli elementi coerenti con lo stato di fatto".

D E L I B E R A

DI APPROVARE a integrazione della delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 15 febbraio 2011, lo studio di compatibilità idraulica e lo studio di pericolosità così come rielaborato dalla S.I.G.E.A. srl, in adeguamento alle osservazioni e prescrizioni regionali, che comporta varianti e aggiornamenti conseguenti alle nuove perimetrazioni dei livelli di pericolosità delle aree delimitate dal PAI, composto dagli elaborati descritti in premessa;

DI ADOTTARE la variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna conseguente alla ripermetrazione delle aree di pericolosità ed alla ridefinizione dei livelli di rischio determinati dallo studio idraulico e geomorfologico di cui sopra;

DI DARE ATTO che i nuovi elaborati verranno trasmessi all'ADIS, a cura dei competenti uffici comunali, ai fini del completamento del procedimento già avviato, previsto dall'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI e della Circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2010;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente in merito alla dichiarazione di immediata esecutività del presente atto;

Visto il seguente esito di votazione:

Consiglieri presenti	14
Voti favorevoli	9
Consiglieri astenuti	5 (Locche, Carta, Ortu, Piredda, Pia)
Voti contrari	0

Con la seguente dichiarazione di voto resa dal Cons.Locche: “Ci asteniamo in quanto non siamo in grado di avere una immagine sovrapposta tra le valutazioni di pericolosità, il piano urbanistico adottato e gli elementi coerenti con lo stato di fatto“.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 del D. Legs.vo n° 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Walter Cabasino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Maria Efisìa Contini

In pubblicazione all’Albo Pretorio per 15 gg. dal 29.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Maria Efisìa Contini

Copia conforme all’ originale per uso amministrativo.

Pula, lì 29.11.2013

L’Istruttore Amm.vo Delegato

F.to Marta Lenti